

Passività destinate a essere trasferite

(MIGLIAIA DI EURO)		BUSINESS UNIT OIL	BUSINESS UNIT POWER	TOTALE
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	P)	294	152	446
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Q)	–	16	16
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		–	–	–
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI		–	–	–
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	R)	–	381	381
PASSIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE		294	548	843
FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI	S)	1.218	892	2.109
DEBITI COMMERCIALI	T)	165.072	140.985	306.057
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	U)	–	96	96
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	V)	3.243	1.079	4.322
PASSIVITÀ CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE		169.532	143.051	312.584
TOTALE PASSIVITÀ DESTINATE A ESSERE TRASFERITE		169.827	143.600	313.426

Note

- P) La posta accoglie la stima della passività, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Si precisa che la movimentazione esposta in tabella non include la quota di TFR maturato e trasferito al fondo di Tesoreria INPS.
- Q) La voce include altre poste minori relative alla Business Unit Power.
- R) Le altre passività non correnti si riferiscono principalmente a debiti verso dipendenti.
- S) Il valore al 31 dicembre 2013 dei fondi rischi e oneri include principalmente oneri per controstellie sulla Business Unit Oil e altri fondi oneri legati alla Business Unit Power.
- T) I debiti commerciali derivano da rapporti verso fornitori nazionali ed esteri, pagabili entro l'esercizio successivo.
- U) Le passività finanziarie correnti sono costituite principalmente da debiti finanziari per strumenti derivati.
- V) Le altre passività correnti si riferiscono principalmente a debiti verso il personale dipendente (1.312 migliaia di Euro), a debiti verso istituti di previdenza (369 migliaia di Euro) e risconti passivi su strumenti derivati (2.402 migliaia di Euro).

NOTA 24 – GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

	31/12/2013	31/12/2012
FIDEJUSSIONI A FAVORE DI SOCIETÀ DEL GRUPPO	91.343	69.406
FIDEJUSSIONI PRESTATE A FAVORE DI TERZI	2.644	2.676
NOSTRI IMPEGNI VERSO TERZI	6.037	5.383
TOTALE	100.024	77.466

Le fidejussioni rilasciate a società del Gruppo si riferiscono principalmente alle garanzie prestate a società controllate con riferimento a contratti di finanziamento.

Le garanzie prestate a favore di terzi afferiscono principalmente a fidejussioni a favore di fornitori esteri con riferimento a contratti relativi alla fornitura di greggio ed energia elettrica.

Gli impegni verso terzi costituiscono principalmente impegni per acquisto di valuta a termine.

Si segnala inoltre che risultano in essere a fine periodo 344 milioni (503 milioni nel 2012) di fidejussioni a garanzia di debiti commerciali esistenti al 31 dicembre 2013 rilasciate da banche a fornitori della Società e 56 milioni (216 milioni nel 2012) di impegni di acquisto valuta a termine, per i quali si rimanda a quanto commentato nella [Nota 40 – Strumenti finanziari](#).

NOTA 25 – PASSIVITÀ POTENZIALI E CONTENZIOSI

ERG è parte in procedimenti civili, amministrativi e fiscali e in azioni legali inerenti il normale svolgimento delle proprie attività. Tuttavia, sulla base delle informazioni a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, si ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul Gruppo.

Sito di Priolo

Come già indicato nei capitoli precedenti, in data 30 dicembre 2013 ERG S.p.A. ha ceduto l'ultima quota detenuta in ISAB S.r.l., uscendo in via definitiva dal Business della Raffinazione costiera.

Tuttavia, risultano ancora in essere alcune passività potenziali legate al Sito di Priolo rivenienti dagli anni precedenti e, alla data del presente Bilancio, non ancora definite compiutamente. In particolare:

- con riferimento alla controversia a suo tempo instaurata da ERG Raffinerie Mediterranee (ora ERG S.p.A.) con le Autorità Tributarie in merito all'applicazione delle **tasse portuali** agli imbarchi e sbarchi presso il pontile di Santa Panagia, si ricorda che in data 6 aprile 2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa si è pronunciata nel merito accogliendo parzialmente il ricorso della Società e dichiarando non dovute le tasse portuali fino a tutto il 2006, dichiarandole invece dovute a partire dal 2007. La sentenza di primo grado è stata impugnata nei termini dall'Agenzia delle Entrate e da ERG con appello incidentale relativamente al periodo successivo al 2006. Nel corso dell'udienza di discussione dell'11 febbraio 2013 sono state esposte al Collegio da parte dell'Avvocatura dello Stato e da parte dei legali della Società le tesi a sostegno di ciascuna parte. La sentenza di secondo grado, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale e depositata in data 27 maggio 2013, ha definito l'appello riformando la sentenza di primo grado in senso negativo per ERG. A seguito di un'approfondita valutazione delle motivazioni della sentenza di secondo grado, la Società ha deciso di ricorrere per Cassazione, ritenendo le proprie ragioni solidamente fondate (in particolare riguardo alla nozione di porto ai sensi della Legge 84/94 e alla presunta valenza novativa o retroattiva dell'art. 1 comma 986 della Legge Finanziaria per il 2007). La Commissione Tributaria Regionale di Siracusa in data 4 novembre 2013 ha accolto la richiesta di sospensiva dell'efficacia della sentenza di secondo grado a fronte del rilascio di una fideiussione assicurativa a prima richiesta in favore dell'Agenzia delle Dogane. Si attende la fissazione dell'udienza verosimilmente non prima della fine del 2014. Si ricorda che a partire dal 2007 i tributi di riferimento erano già stati rilevati a conto economico per competenza e nessun accantonamento era stato invece effettuato per gli anni dal 2001 al 2006;
- con riferimento al **rischio ambientale**, per quanto riguarda il Sito Sud la probabilità di esposizione a passività potenziali è giudicata remota in quanto il rischio in commento è già circoscritto dalla transazione tombale sottoscritta con il Ministero dell'Ambiente nell'agosto 2011 e registrata dalla Corte de Conti in data 20 dicembre 2011 e dal Settlement Agreement sottoscritto in data 30 dicembre 2013 tra ERG S.p.A. e LUKOIL.

Per quanto riguarda il Sito Nord, in dipendenza del duplice meccanismo di garanzie derivante sia dal contratto perfezionato con ENI (precedente proprietario del sito), che da quello perfezionato con LUKOIL (nuovo proprietario) ne deriva quanto segue: (i) per i po-